Diocesi di Carpi
comunicato n° 74

Carpi, 16 settembre 2008

Comunicato stampa

Presentato il progetto di recupero della canonica di Cividale

La casa della comunità

E' stato presentato giovedì 11 settembre alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Cividale il progetto di recupero della casa canonica, la cui prima attestazione nei documenti risale al 1672.
All'evento, a cui hanno partecipato numerosi parrocchiani, autorità civili e militari, sono intervenuti don Flavio Segalina, parroco di Cividale, Bruno Andreolli, professore di Storia Medioevale all'Università di Bologna, e Silvia Pongiluppi, architetto progettista del restauro. A conclusione della serata, il saluto e le riflessioni del Vescovo di Carpi, monsignor Elio Tinti.
I lavori di restauro, iniziati in questi giorni, sono stati affidati alla direzione di Silvia Pongiluppi per la parte architettonica e di Alberto Pellicciari per la parte strutturale. La conclusione dell'intervento è prevista per l'agosto 2010. Determinante per la realizzazione del progetto l'erogazione della Conferenza Episcopale Italiana, tramite i fondi dell'8 per mille, a cui si sono aggiunti i contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, della Banca Popolare dell'Emilia Romagna e dei parrocchiani offerenti.
Due le finalità dell'intervento. Innanzitutto ridare equilibrio statico alla canonica, restituendole l'originaria dignità architettonica con l'uso di materiali coerenti e analoghi a quelli storici. In secondo luogo, rendere utilizzabili tutti e tre i piani dell'edificio, garantendo così, oltre all'abitazione del parroco, disposta su due livelli, numerosi e più funzionali spazi per la vita pastorale.
"Conservare la memoria, non solo l'aspetto artistico – ha dichiarato il Vescovo - è una cosa di fondamentale importanza, in essa è la nostra identità di cattolici e di cittadini. Il restauro della canonica di Cividale mi sta particolarmente a cuore perché posta in una frazione importante di Mirandola, che sta crescendo tanto e bene.

Ufficio Stampa Diocesi di Carpi – Tel: 059 687068 / Fax: 059 630238
Annalisa Bonaretti: 338 8803090 – Virginia Panzani: 349 5523113
ufficiostampa@carpi.chiesacattolica.it
www.carpi.chiesacattolica.it

Una frazione non è meno importante, ai miei occhi, di centri più grandi. A mio avviso, nella vita, sono proprio questi gesti e queste attenzioni dedicate alle realtà che sembrano più 'piccole' a fare la differenza".
"Mi congratulo con il parroco, don Flavio – ha proseguito monsignor Tinti - che ha fortemente voluto quest'opera e anche con la comunità parrocchiale che tanto si è adoperata per la realizzazione del restauro. Inoltre, ringrazio di cuore chi, finanziandolo, lo ha reso possibile: Cei, Banca Popolare Emilia Romagna, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e i molti offerenti.
Una parola desidero spenderla – ha concluso - proprio sulla Conferenza Episcopale Italiana, senza i suoi contributi tanti lavori non potrebbero nemmeno venire immaginati, figuriamoci realizzati. E' grazie all'8 per mille e al sostegno di tanti italiani che è possibile mantenere e conservare un patrimonio artistico ineguagliato nel mondo".

Ufficio Stampa Diocesi di Carpi – Tel: 059 687068 / Fax: 059 630238
Annalisa Bonaretti: 338 8803090 – Virginia Panzani: 349 5523113
ufficiostampa@carpi.chiesacattolica.it
www.carpi.chiesacattolica.it